

CINESCHEDA

Killers of the flower moon

Genere: drammatico, thriller, western, storico
Regia: Martin Scorsese- USA, 2023 - 206 min
Target: giovani e adulti

FEBBRAIO 2025



A cura di
sr Linda Pocher
docente presso la
Facoltà Universitaria
Auxilium - Roma



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco
Ispettorato S. M. Domenica Mazzarello - ITV
Padova - Italia

CINESCHEDA

Diretto da Martin Scorsese, il film è un'opera cinematografica potente e devastante che esplora uno dei capitoli più oscuri della **storia americana**: l'omicidio sistematico dei membri della tribù Osage negli anni '20 per ottenere il controllo dei loro ricchi giacimenti petroliferi. **Basato sul libro di David Grann**, il film si concentra sulla relazione tra Ernest Burkhart (interpretato da Leonardo DiCaprio) e la sua moglie nativa, Mollie Burkhart (Lily Gladstone), e su come Ernest venga manipolato dallo zio William Hale (Robert De Niro), un influente e spietato colono bianco, per partecipare alla brutale eliminazione degli Osage.

Non fare qualcosa che rimpiangerai per tutta la vita.

ROBERT DE NIRO - William Hale

Man mano che il numero di morti tra gli Osage cresce, l'FBI, guidata dall'agente Tom White (Jesse Plemons), inizia a indagare su quello che diventa evidente essere un complotto genocida. Scorsese, attraverso una regia magistrale e un'intensa interpretazione del cast, dipinge un quadro crudo e realistico della cupidigia e della violenza che ha caratterizzato questa tragica vicenda.

Il film di Scorsese non è solo una rappresentazione di eventi storici, ma **un'accusa potente e commovente contro lo sterminio dei nativi americani**, un atto che può e deve essere riconosciuto come un genocidio.

Gli Osage sono le persone migliori, più ricche e più belle sulla terra. Gli Osage sono i più svegli di tutti: decidono loro a chi va il petrolio.

ROBERT DE NIRO - William Hale

Gli Osage, come molte altre tribù, sono stati vittime di un sistema coloniale che ha visto nella loro distruzione un mezzo per appropriarsi delle loro risorse e della loro terra. *Killers of the Flower Moon* ci costringe a confrontarci con questa realtà scomoda, mostrandoci come **l'avidità e il razzismo** abbiano portato alla decimazione di una comunità intera. Il film non si limita a raccontare i fatti, ma ci invita a riflettere sulla responsabilità collettiva che abbiamo nel riconoscere e fare i conti con questo passato.

Il genocidio dei nativi americani non è un episodio isolato, ma parte di una **lunga storia di oppressione e violenza che ha segnato la formazione degli Stati Uniti** e di cui ogni cittadino del mondo occidentale è chiamato ad assumersi la responsabilità, in quanto parte di una società che deve ancora fare i conti con le sue radici coloniali.



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco
Ispettorato S. M. Domenico Mazzarello - ITV
Padova - Italia

CINESCHEDA

Una delle rappresentazioni più impressionanti e disturbanti del film è il cinismo glaciale dei coloni bianchi, incarnato brillantemente dalle interpretazioni di Robert De Niro e Leonardo DiCaprio. William Hale, interpretato da De Niro, è un uomo che, sotto la maschera di un benefattore e amico degli Osage, ordisce un piano diabolico per sterminare la tribù e appropriarsi delle loro ricchezze.

E quando l'avidità e l'egoismo prendono il sopravvento, la vita umana diventa una merce, e l'ingiustizia si radica in una società accecata dall'indifferenza. Il male, infatti, non è solo il prodotto di atti brutali, ma anche di **un silenzio complice** e di un'apatia che permette che tali atti continuino.

SPRUNTI DI RIFLESSIONE

Come descrivereste la relazione tra **coloni e nativi**?

Come descrivereste lo stile di **leadership** di William Hale? Anche Mollie Burkhardt è una leader nella sua comunità, come descrivereste il suo stile di leadership?

Il **personaggio più ambiguo** della storia è certamente Ernest Burkhardt: quali sono i suoi punti deboli? Che cosa gli impedisce di difendere davvero la moglie che ama?

Quali situazioni del **nostro contesto sociale**, richiamano elementi tristemente presenti in questa storia?

- Sai che hai la pelle di un bel colore.
Di che colore diresti che è?
- Il mio colore.

LEONARDO DICAPRIO - Ernest Burkhardt
LILY GLADSTONE - Mollie

DiCaprio, nel ruolo di Ernest Burkhardt, rappresenta l'uomo comune, travolto e corrotto dalla cupidigia e dall'influenza del potere. Questi personaggi appartengono ad un sistema più ampio di disumanizzazione e sfruttamento. Il loro cinismo non è solo un tratto personale, ma **un riflesso di una mentalità che giustifica l'omicidio e il furto in nome del progresso e della civilizzazione**.



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco
Ispettorato S. M. Domenica Mazzarello - ITV
Padova - Italia